



Idea Vilariño – Di rose che si aprono nell’acqua, CapoVersi, Bompiani, 2021 – trad. di Laura Pugno

## Descrizione

**Idea Vilariño** nacque nel 1920 a Montevideo, città in cui è morta nel 2009. Proveniente da una colta famiglia borghese, cominciò a scrivere poesie prima dei vent’anni, esordendo nel 1945. Professoressa di letteratura fino al colpo di stato del 1973 e poi di nuovo a partire dal 1985, fu anche apprezzata traduttrice. Figura centrale del panorama letterario sudamericano, ricevette nel 1987 il Premio Municipal de Literatura, il più prestigioso riconoscimento del suo paese.

**Laura Pugno** è nata a Roma nel 1970. È autrice di romanzi, poesia, saggi e testi teatrali. Finalista al Premio Campiello, è presente in varie antologie di prosa e poesia, ed è tra i curatori della poesia di Aragno.

(da Di rose che si aprono nell’acqua, CapoVersi, Bompiani, 2021)

\*

*Es claro*

Está claro que yo  
un día de éstos sea  
una muda tierrita  
un poco de basura  
que no sea  
pero cómo aceptar que ellos míos  
que su polvo de ellos  
no la vea  
que no la toque con un dedo suave  
la roce con la punta de la lengua  
que no sepa  
no sepa.

*È chiaro*

È chiaro che io  
un giorno di questi sarò  
un po' di terra muta  
di spazzatura  
che non sarò più  
ma come accettare che coloro che amo  
che la loro polvere  
io non la veda  
non la tocchi con un dolce dito  
non la sfiori con la punta della lingua  
che non sappia  
non sappia.

\*

No sé quién soy.  
Mi nombre  
ya no me dice nada.  
No sé qué estoy haciendo.  
Nada tiene que ver ya más  
con nada.  
Tampoco yo  
tengo que ver con nada.  
Digo yo  
por decirlo de algún modo.

Non so chi sono.  
Il mio nome  
non mi dice più niente.  
Non so cosa sto facendo.  
Niente ha più a che vedere  
con niente.  
E neanch'io  
ho a che vedere con niente.  
Dico io  
per dirlo in qualche modo.

\*

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia estera

## **Data di creazione**

Novembre 17, 2021

**Autore**  
eleonora